

SACRA LITURGIA

INTRODUZIONE STORICO-TEOLOGICA ALLA LITURGIA CATTOLICA

Valli don Norberto

Alla luce delle linee già indicate dalla Costituzione *Sacrosanctum Concilium* (nn. 16-17) il corso intende fornire gli elementi basilari per la comprensione della Liturgia cattolica, nella complessità delle sue articolazioni, evidenziando i momenti principali dello sviluppo del culto cristiano lungo la storia e fornendo un quadro di riferimento per intendere correttamente il senso del celebrare cristiano.

Nelle lezioni previste dal calendario verrà proposta una serie di unità tematiche, secondo la seguente scansione:

0. Liturgia: significato del termine

I. Avvio a una comprensione teologica della Liturgia a partire da *Sacrosanctum Concilium* e dal cammino del Movimento liturgico per giungere alla riflessione più recente

A. Il documento conciliare: introduzione generale e indice.

- Proemio
- La teologia della Liturgia nel primo capitolo di SC
 - a) La liturgia: ultimo momento della storia della salvezza
 - b) La presenza di Cristo nella liturgia
 - c) Il linguaggio della liturgia: “*per signa sensibilia*”:
 - d) La liturgia come *culmen et fons*
 - e) *L'actuosa participatio*

B. Il rapporto tra liturgia e teologia come è andato delineandosi nel Movimento Liturgico.

- P. Guéranger: tra nostalgia e intuizioni profetiche
- L. Beauduin e l'interesse teologico-pastorale
- M. Festugière e l'emblematico scontro con J.-J. Navaté
- R. Guardini e la formazione del soggetto a celebrare

- Odo Casel e la “teologia dei misteri”
 - La *Mediator Dei*: una svolta significativa
 - C. Vagaggini e il senso teologico della liturgia
 - S. Marsili e la teologia liturgica
 - Il dibattito recente
- C. La necessaria reintegrazione della dimensione rituale nella riflessione teologica fondamentale
- l’accesso dell’uomo alla verità
 - la dimensione simbolica dell’atto umano
 - il funzionamento simbolico del rito
 - il compimento cristologico
- II. Il mistero celebrato (perché, che cosa, come?)
- La dinamica storico-salvifica della celebrazione liturgica
 - a) identità e differenza
 - b) parte e tutto
 - c) parola e azione
 - La dinamica liturgico-celebrativa della storia della salvezza e le sue dimensioni
 - a) anamnetica = celebrazione come memoria
 - b) prolettica = celebrazione come anticipazione
 - c) dossologica = celebrazione come lode
 - d) epicletica = celebrazione come invocazione
- III. *Lex orandi lex credendi*: Alcune questioni rilevanti
- La liturgia: “luogo teologico”
 - L’adagio *lex orandi lex credendi*: significato originario e sue applicazioni
- IV. Uno sguardo alla liturgia nei primi secoli fino all’alto medioevo: il pluralismo rituale e le fonti liturgiche
- La prassi rituale nel Nuovo Testamento
 - a) culto “in spirito e verità”
 - b) sacrificio, altare, tempio, sacerdozio
 - La liturgia cristiana nei secoli II e III
 - Prassi liturgica in epoca patristica
 - a) creazione e fissazione eucologica
 - b) pluralità dei riti

- c) la nascita dei libri liturgici
- d) l'opera di Leone Magno e di Gregorio Magno
- L'alto medioevo (secoli VII-X)

V. Dal medioevo a Trento; da Trento al Movimento liturgico

- La riforma gregoriana
- I secoli XIII e XIV
- La riforma tridentina
- La prassi liturgica in epoca barocca
- L'illuminismo
- Il Sinodo di Pistoia
- I prodromi del Movimento liturgico

VI. Breve presentazione dei libri liturgici nella tradizione romana e ambrosiana

Per l'esame saranno richiesti gli appunti del corso e la lettura di uno dei testi seguenti:

CASEL O., *Il mistero del culto cristiano*, Borla, Roma 1985 [edizione italiana];

CHAUDET L.-M., *I sacramenti. Aspetti teologici e pastorali*, Ancora, Milano 1997;

CORBON J., *Liturgia alla sorgente*, Edizioni Qiqajon-Comunità di Bose, Magnano (BI) 2003;

DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999;

GUARDINI R., *La formazione liturgica*, Morcelliana, Brescia 2008;

GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2000⁸.